



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di politica
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIZIANO

Via Pavia, n. 58/60 - 27010 SIZIANO (PV)

Codice Ministeriale PVIC81500V – C.F. 96049770181

Telefono 0382/617348 - Fax 0382/679413

www.icsiziano.jumdo.com – e-mail: pvic81500v@istruzione.it

PEC: ic.siziano@postecert.it – PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIZIANO
Prot. 0001162 del 23/05/2019
07 (Uscita)

REGOLAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL MERITO E LA VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE.

Approvato nella seduta del 17 maggio 2019

Art.1 COMPOSIZIONE

Come da Legge 107/15, comma 129, in sostituzione dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297:

«Art. 11. -- (Comitato per la valutazione dei docenti). 1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti. 2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione (Omissis...) scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale (Omissis).»

Art. 2 MANDATO ISTITUZIONALE

La legge 107/15 istituisce il Comitato con il compito istituzionale di individuare i criteri per la attribuzione del merito docenti, come da art. 129: "Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale".

Tali criteri sono varati entro il mese di maggio per l'a.s. 2018/2019 e possono essere modificati, entro il mese di novembre, ogni anno successivo in caso di richiesta di revisione per intervenute modifiche e/o su richiesta del DS e/o del 50% più un membro del Comitato stesso.

Art. 3 CONVOCAZIONE

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni vengono verbalizzate.

Art. 4 VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 5 SURROGHE E SOSTITUZIONI

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del CdV, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR, fatto salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti come da Legge 107/15 comma 129 e la legittimità di riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto.

Art. 6 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE

Il comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del *bonus*, ai sensi art. 1, commi 126 e 127 1. 107/2015, del d.lgs 165/01 e del d.lgs 150/09.

La scuola è una comunità professionale che eleva il proprio grado di efficienza e di efficacia formativa e che migliora la *performance* organizzativa generale attraverso l'armonica collaborazione di tutte le sue componenti. L'attribuzione del *bonus* deve essere una leva per il miglioramento della scuola.

L'individuazione dei criteri deve rispettare i principi di trasparenza, equità, oggettività e differenziazione.

La premialità, attraverso l'assegnazione del *bonus*, segue una **logica** diversa da quella della erogazione del FIS:

- il FIS riconosce il carico aggiuntivo
- il Bonus riconosce la qualità, il contributo che il docente offre alla qualità della scuola, e l'assunzione di maggiori responsabilità associata a risultati positivi
-

La "diligenza tecnica" di cui all'articolo 2104 c.c. a cui sono tenuti i lavoratori dipendenti costituisce un presupposto necessario ma non sufficiente per l'assegnazione del *bonus*, che riconosce come fattore di merito ciò che supera la soglia di "diligenza" dovuta.

Il *bonus* è **annuale**, perciò:

- prende in considerazione le prestazioni dell'anno scolastico in corso
- fa riferimento alle evidenze dell'anno scolastico in corso

Il *bonus* è destinato a valorizzare il **personale docente di ruolo**: è evidente che il *bonus* non possa essere attribuito a personale distaccato o comandato, mancando in questo caso gli elementi per una valutazione effettiva.

Il CdV definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo, del RAV, del PdM e del PTOF di Istituto. I criteri sono rivedibili su richiesta motivata del Ds e/o della maggioranza dei membri validamente eletti nel comitato.

Il documento varato dal Comitato di valutazione prevede premesse di ordine generale, che tuttavia danno il contesto e la cornice dell'operazione, ancorando la valorizzazione del merito

- al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa alla luce del piano di miglioramento
- alla positiva ricaduta in Istituto delle pratiche professionali

Il documento varato dal Comitato di valutazione tiene conto di quanto presente in contrattazione. In data 14 settembre 2018 si è riunita la RSU d'istituto per procedere all'integrazione della Contrattazione d'istituto as 2017/2018 ai sensi dell'art.22, c4 punto 4 del CCNL comparto istruzione e ricerca 2016/2018. Si è contrattato quanto segue:

- Il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200 euro
- Il compenso più alto non potrà essere superiore a 1800 euro
- I docenti di ruolo premiati saranno non meno del 25%
- I docenti di ruolo premiati non saranno più del 30%

La RSU ha ritenuto di inserire questi criteri nella contrattazione d'istituto firmata il 21 novembre 2018 (art.23-Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente): contratto che dispiega i suoi effetti per il triennio 2018/2021.

I prerequisiti per la valorizzazione del ruolo docente sono individuati nei seguenti:

- CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO
- ASSENZA DI AZIONI DISCIPLINARI CON SANZIONI NEI DUE ANNI PRECEDENTI A QUELLO IN CORSO
- PRESENZA IN SERVIZIO PER UN CONGRUO NUMERO DI GIORNI (max 10% di giorni assenza salvo per chi usufruisce della legge 104, in questo caso 25 giorni per i docenti di primaria e secondaria e 31 per i docenti della scuola dell'infanzia; in particolare per le assenze che cadono il venerdì o il lunedì o a prolungamento di una sospensione delle lezioni deliberate dal Consiglio d'Istituto, si applicherà il seguente criterio: viene tollerata la prima volta, se reiterata il giorno di assenza vale doppio.)
- PARTECIPAZIONE ASSIDUA AGLI OOC assenze non superiori al 10% del monte ore previsto.

Accederanno al bonus i docenti che avranno conseguito un punteggio minimo di 115 /200 totalizzato in due delle tre aree

Area A (qualità dell'insegnamento, contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica successo formativo e scolastico degli studenti): con almeno 3 evidenze

Area B (valutazione e risultati in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, contributo all'innovazione didattica e metodologica, condivisione e diffusione buone pratiche): con almeno 2 evidenze

Area C (responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico, responsabilità nella formazione del personale): con almeno 2 evidenze

Art. 7 RACCOLTA DATI

Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori attraverso una scheda /format condivisa la cui compilazione viene richiesta direttamente ai singoli docenti al fine di AGGIORNARE anno per anno il proprio status rispetto al merito. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto

- che le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico
- che tutte le dichiarazioni devono essere documentate
- che tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato
- che alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità

L'assegnazione del *bonus*, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico motivandone l'attribuzione, ai sensi dei commi 126 e 127 1.107/2015, del d.lgs 165/01 e del d.lgs 150/09.

La motivazione dell'attribuzione del *bonus* scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle di cui all'art. 3, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il *bonus* corrisponde il livello qualitativo che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività.

La motivazione, che scaturisce dalla compilazione della tabella, evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/ attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del *bonus*. L'entità del *bonus* assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

Il provvedimento di attribuzione del *bonus* dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Art. 8 ALGORITMO DI ATTRIBUZIONE

Accederanno al bonus i docenti che avranno conseguito un punteggio minimo di 115 /200 totalizzato in due delle tre aree sopraindicate. Nel caso di numero di docenti da premiare superiore al 30% si procederà formulando una graduatoria.

Si toglierà dal totale della somma assegnata per l'ic di Siziano 200 euro per ogni premiato. Quello che rimane verrà diviso per il numero delle evidenze (il totale delle evidenze si ottiene individuando lo scarto da 115 al punteggio totalizzato e sommandolo). Ogni premiato riceverà il valore evidenza (costante) moltiplicato per il numero delle sue evidenze + la quota fissa di 200 euro.

Art. 8 REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del Ds e/o della maggioranza dei membri facenti parte.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Laura Maria Forlin